SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
10418 Spese di pulizia	1998	29.659.772	+	29.659.772	--	132.265.625	132.265.625
10419 Trasporti e facchinaggi	1998	8.281.077	+	8.281.077	_	90.564.376	90.564.376
10420 Vigilanza locali	1998	13.440.000	--	13.440.000	--	44.393.400	44.393.400
10422 Spese per concorsi	1999	_	_	_	_	79.052.611	79.052.611
10423 Spese per pubblicazioni e stampe	1998	21.451.000	_	21.451.000	--	85.992.944	85.992.944
10424 Onorari e compensi per speciali incarichi	1998	9.600.000	--	9.600.000	--	72.150.267	72.150.267
10425 Prestazioni di servizi resi da terzi	1998	_	--	_	--	2.323.680	2.323.680
10426 Spese per pubblicità	1998	34.679.800	--	_	--	_	_
10427 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	1998	2.040.000	--	2.040.000	--	27.884.000	27.884.000
10801 Imposte, tasse e tributi vari	1998	101.723.092	--	101.723.092	--	134.312.746	134.312.746
21201 Acquisti di impianti attrezzature e macchine	1998	850.410.000	- 3.556.020	619.238.380	227.615.600	948.675.600	1.176.291.200
21205 Acquisti di mobili e macchine di ufficio	1998	23.107.800	- 3.118.560	19.989.240	--	133.849.240	133.849.240
42101 Ritenute erariali	1998	762.981.041	--	762.981.041	--	864.150.591	864.150.591
42102 Ritenute previdenziali ed assistenziali	1998	989.860.115	-	989.860.115	--	1.173.282.378	1.173.282.378

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	ANNO	RESIDUI AL 1.1.1998	VARIAZIONI	PAGATI	RESIDUI AL 31.12.1998	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31.12.1999
42103 Ritenute diverse	1998	16.665.530	–	–	16.665.530	7.670.624	24.336.154
TOTALE		4.596.204.374	- 7.904.725	4.312.098.519	276.201.130	7.214.553.498	7.490.754.628

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
SEZIONE CONTABILITA'

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2000

PREMESSA

Come era già avvenuto nel 1999 con l'entrata in vigore del d.lgs. 373/1998, che aveva comportato una riorganizzazione delle strutture dell'Istituto per la gestione degli Albi Agenti, Mediatori e del Ruolo dei Periti assicurativi, anche nel 2000 il decreto legge 70/2000 convertito nella legge 137/2000, ha reso necessario un ulteriore sforzo organizzativo: ciò ha riguardato in particolare l'istituzione della *Banca Dati Sinistri*, destinata alla prevenzione ed al contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore della R.C.Auto.

Le nuove normative in materia assicurativa hanno comportato, in relazione ai vari obiettivi definiti dal legislatore, l'individuazione di idonee soluzioni organizzative in termini di risorse umane e in termini strumentali.

ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

Qui di seguito si espongono in sintesi i principali eventi che hanno caratterizzato, nell'anno in esame, l'attività dell'Istituto, di cui viene riferito dettagliatamente nella Relazione che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del citato d. lgs. 373/1998, deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno al Presidente del Consiglio dei Ministri, per la trasmissione al Parlamento.

1. L'informatizzazione dell'Istituto avviata nel 1999 ha quasi raggiunto nel 2000 il suo completamento, con un conseguente rafforzamento della capacità istituzionale di vigilanza.

   Nel corso dell'anno sono stati acquisiti 95 nuovi personal computers da tavolo che, uniti a quelli già in dotazione, hanno coperto il fabbisogno del 92% dei dipendenti.

   Ciò comporterà un aumento della produttività e una maggiore razionalizzazione delle attività ordinarie.

   E' stato inoltre avviato il progetto destinato alla "gestione dei reclami", che consentirà di realizzare un miglioramento delle prestazioni attraverso la trattazione, su supporto elettronico, di un maggior numero di segnalazioni ed esposti presentati da assicurati e danneggiati.

2. A corollario non secondario delle iniziative assunte nell'area del rafforzamento informatico si è provveduto, come da tempo auspicato, ad adeguare attraverso specifici corsi, il bagaglio tecnico prima del personale informatico, allo scopo di utilizzare poi un maggior numero di istruttori per il personale dei Servizi.

   In effetti la maggiore professionalità acquisita dagli addetti alla Sezione informatica consente di trasferire un più elevato Know-how al

resto dei dipendenti, con indubbi ritorni positivi per l'attività istituzionale.

3. Come accennato, la recente normativa in materia di assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile auto ha previsto l'istituzione della *Banca Dati Sinistri* presso l'Istituto. Ciò ha comportato già nell'esercizio 2000 una serie di investimenti sia per l'acquisto di hardware (elaboratore centrale) IBM 9272/R25 che per l'utilizzo di licenze d'uso e di sviluppo del software applicativo.

   In tal modo potrà effettuarsi, a seguito dell'acquisizione di una pluralità di dati relativi ai sinistri, che verranno trasmessi periodicamente dalle imprese, un controllo costante sulle possibili frodi in materia di R.C.Auto.

   Nei tempi stabiliti dal Parlamento (1° gennaio 2001), l'Istituto ha attivato la struttura di base (hardware e software) in grado di ricevere le informazioni necessarie; a tal fine le imprese sono state invitate a fornire i primi dati con cadenza trimestrale (così come stabilito dalla legge) e successivamente, con cadenza mensile.

   Il progetto *Banca Dati* prevede in una fase successiva, di conseguire tali dati in tempo reale. Inoltre è in corso di completamento l'acquisizione del software necessario attraverso una gara comunitaria, onde consentire alle Autorità preposte (Magistrati e Forze dell'ordine) ed alle imprese, di accedere alla stessa *Banca Dati* per ogni informazione utile ai rispettivi fini istituzionali.

   Agli oneri derivanti dalla *Banca Dati* si provvede con il contributo di vigilanza, di cui all'art. 25 della legge n. 576/82, così come previsto dalla citata legge n. 137/2000.

4. Come è noto il citato d.lgs. 373/98 ha fissato in 400 unità la tabella organica del personale dell'Istituto. Il personale in servizio al 31 dicembre 2000 era di 344 unità (comprese 4 unità a tempo determinato) contro 317 unità al 31.12.1999 (comprese 3 a tempo determinato).

   Nel corso del 2000 sono state assunte 30 unità, di cui 1 dirigente con contratto a tempo determinato, 28 vice capi uffici a seguito di concorso pubblico nonché 1 impiegata di carriera operativa assunta ai sensi della legge n. 113/1985. Si sono altresì dimesse 3 unità.

4. L'art. 20 della legge 576/1982 stabilisce che il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è determinato con riferimento ai criteri fissati dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore assicurativo.

   Si rammenta che in data 11 febbraio 2000 il Consiglio ha approvato l'accordo tra l'Istituto e le OO.SS. per il rinnovo del contratto dei dipendenti non dirigenti, scaduto il 31 dicembre 1997 (che avrà durata quadriennale con scadenza 31 dicembre 2001), sia per la parte normativa che per la parte economica.

   Nell'anno in esame sono stati pertanto riconosciuti gli arretrati maturati dal 1° gennaio 1998.

   Per il personale dirigente il contratto, scaduto il 1° luglio 1999, non è stato ancora rinnovato.

6. L'attività istituzionale svolta nel 2000 ha portato a risultati positivi come dimostrano le diverse iniziative assunte a livello europeo e l'intensa collaborazione con le altre Autorità di controllo.

   A livello nazionale parimenti intensa è stata l'attività svolta; dalla consulenza prestata a Governo e Parlamento in occasione delle indagini

parlamentari e dell'approvazione di normative riguardanti direttamente o indirettamente il settore assicurativo, alle proposte di provvedimenti legislativi necessari per una più efficace regolazione del mercato e che riguardano, in sintesi **il danno biologico, i rischi catastrofali, il danno alla persona, la lotta alle frodi, il rafforzamento delle sanzioni per il mancato rispetto della normativa R.C.Auto.**

Importante è altresì sottolineare che nel 2000 si è pervenuti al Protocollo d'intesa firmato dall'Istituto, dal Ministro dell'Industria, dall'Ania e dalle associazioni dei consumatori, nel quale è stato individuato un progetto coerente di riforme strutturali in grado di incidere efficacemente sul settore della R.C.Auto, con una serie di obiettivi quali: garantire equità nei risarcimenti, snellire le procedure risarcitorie, ridurre il pesante contenzioso e i relativi oneri, la cui entità fa registrare ancora costanti perdite tecniche del ramo.

Le iniziative assunte dall'Istituto oltre che interessare il delicato ramo della R.C.Auto, hanno riguardato i rami vita e malattia in tema di previdenza integrativa e di long term care, in vista anche di una possibile obbligatorietà di quest'ultima copertura dei rischi di non autosufficienza.

L'attività ispettiva nel 2000 è stata ulteriormente potenziata e ha impegnato il Servizio con 2.815 giornate lavorative ispettive (+ 524 rispetto al 1999) presso 52 società, 12 ispettorati sinistri e 55 tra agenzie, brokers ed altri operatori (complessivamente 119 accertamenti ispettivi).

Incisiva è stata l'azione volta al risanamento del mercato attraverso la lotta all'esercizio abusivo dell'attività assicurativa che ha portato nel corso del 2000 a 30 contestazioni per abusivismo.

Le verifiche ispettive effettuate presso le sedi delle compagnie hanno riguardato 26 società danni, 15 società vita e 11 società multiramo (di cui 2 imprese di riassicurazione) appartenenti alle seguenti fasce di mercato per produzione premi:

Premi	Danni	Vita	Multiramo	Totale
Inferiore a 100 mld.	12	4	0	16
Compresi tra 100 e 200 mld	1	2	0	3
Compresi tra 200 e 500 mld.	6	2	3	11
Oltre 500 mld.	7	7	8	22
TOTALE	**26**	**15**	**11**	**52**

7. Per quanto attiene allo sviluppo delle iniziative intese ad un sempre più qualificato e fattivo rapporto con l'utenza, che sempre più ricorre all'Istituto sia con esposti e segnalazioni sia attraverso canale telefonico, va segnalata la riorganizzazione del Servizio "sportello telefonico", che ora consente di dare risposta ai quesiti concernente la R.C.Auto in automatico tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24. I contatti registrati con tale procedura sono stati n. 15.317.

I contatti telefonici "tradizionali" ai quali si è data risposta tramite funzionari particolarmente qualificati sono stati ben 26.605 (+ 96%), mentre gli esposti e le segnalazioni pervenute hanno raggiunto complessivamente il numero di 28.623 (+ 7,5%), dei quali n. 20.745 pari al 72,4%, concernenti la R.C.Auto; n. 4.890 pari al 17,1% i rami danni ed infine i restanti 2.988 pari al 10,4% i rami vita.

Per quanto riguarda l'applicazione delle sanzioni pecuniarie si è registrato anche nell'anno in esame, un significativo incremento in relazione al numero delle contestazioni.

Nel complesso i processi verbali notificati (da parte della Sezione Reclami e dalla Sezione Sanzioni) sono stati pari a n. 1.388 (+ 42%), per un ammontare delle sanzioni, ai fini della conciliazione amministrativa, pari ad oltre 2.100 milioni; tali importi vengono versati all'Erario, ad eccezione delle sanzioni ex art. 3 D. L. 857/1976 (liquidazione sinistri R.C. Auto), che sono invece di competenza della CONSAP - Fondo di Garanzia Vittime della Strada.

Il maggior numero delle contestazioni (n. 569) ha riguardato la tardiva liquidazione dei sinistri R.C.Auto; anche il tardivo rilascio dell'attestato di rischio ha comportato la notifica di numerose contestazioni (n. 176).

La terza fattispecie di illecito più frequente ha riguardato la tardiva risposta, oltre i termini previsti, alle note dell'Istituto concernenti la richiesta di informazioni e chiarimenti (n. 244 processi verbali) relativi a singoli reclami degli utenti assicurativi riguardanti prevalentemente la R.C.Auto obbligatoria e, in minor misura le polizze rami vita.

Rilevante è anche il numero dei provvedimenti (n. 124) relativi a violazioni della normativa sui contratti vita posta a tutela degli interessi dell'utenza: tardivo rimborso al contraente delle somme versate a seguito di recesso o revoca del contratto; indicazione nei prospetti esemplicatifivi dei rendimenti futuri di tassi superiori a quelli di mercato.

Per quanto concerne i provvedimenti all'esame del Parlamento in materia di R.C.Auto, si ricorda infine che è stato recentemente

approvato dalla Camera dei Deputati, in data 27 febbraio 2001, il disegno legge contenente disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati (A.C.7115 e A.S.4339) recante, tra l'altro, interventi in materia assicurativa. In particolare le norme approvate riguardano il risarcimento del danno biologico derivante da lesioni di lieve entità (c.d. micropermanenti) e sanzioni in materia di R.C.Auto le quali, istruite dall'Istituto, sono segnalate al Ministero dell'Industria per la relativa irrogazione.

Inoltre, sempre in materia di R.C.Auto, vengono estese le competenze dell'ISVAP con una modifica delle modalità di intervento.

8. Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di tenuta degli Albi degli Agenti di assicurazione e dei Mediatori di assicurazione e riassicurazione, nonché del Ruolo nazionale dei periti assicurativi, si rammenta che nel 2000 sono stati pubblicati per la prima volta a cura dell'Istituto i relativi Albi che registrano i seguenti iscritti con riferimento al 31.12.1999:

Albo Agenti			
- 1a Sezione		22.407	
- 2a Sezione		21.134	
	Totale		**43.541**
Albo Mediatori			
- 1a Sezione –	Assicurazione persone fisiche	1989	
	Riassicurazione persone fisiche	74	
		2.063	
- 2a Sezione –	Assicurazione persone giuridiche		
	Riassicurazione persone giuridiche	755	
	Assicurazione e riassicurazione persone giuridiche	6	
		29	
		790	
	Totale		**2.853**
Ruolo periti			**5.412**

Nel corso dell'anno sono stati espletati gli esami di idoneità per l'iscrizione agli Albi agenti e mediatori nonché al ruolo periti, banditi nel 1999.

Agenti	domande pervenute	305
	candidati alle prove scritte	173
	candidati ammessi alle prove orali	98
	idonei	55
Mediatori	domande pervenute	214
	candidati alle prove scritte	121
	candidati ammessi alle prove orali	43
	idonei	35
Periti	domande pervenute	3.789
	candidati ammessi alle prove orali	2.537
	idonei	809

I provvedimenti emanati nel corso del 2000 in materia di Albi hanno riguardato:

Agenti	iscrizioni	2.236
	rigetti	43
	cancellazioni	134
	archiviazioni	9
Mediatori	Iscrizioni:	
	- persone fisiche	326
	- società	71
	rigetti	5
	cancellazioni:	
	- persone fisiche	25
	- società	47
Periti	iscrizioni	549
	rigetti	60
	cancellazioni	189
	radiazioni	4

Nei mesi di ottobre e novembre 2000 sono stati altresì indette le nuove prove di idoneità e le relative procedure sono tuttora in corso.

Nel settore degli intermediari va sottolineata una proposta di direttiva comunitaria, attualmente in fase di preventivo esame, che dovrebbe consentire l'introduzione di un omogeneo livello di professionalità dei vari soggetti abilitati alla distribuzione dei prodotti assicurativi.

L'Istituto ha inoltre assunto l'iniziativa di individuare "principi generali" di comportamento per Agenti e Mediatori onde migliorare i rapporti con l'utenza.

9. Anche l'attività internazionale ha avuto nell'anno in esame un notevole incremento per la partecipazione alle riunioni sia in sede di Consiglio che di Commissione europea in materia, tra l'altro, **di vendita a distanza di prodotti finanziari, di fondi pensione, di margine di solvibilità, di intermediazione assicurativa, di conglomerati finanziari, di riassicurazione, di contabilità.**

L'Istituto, incaricato dalla Conferenza degli Organi di vigilanza di analizzare il problema delle riserve tecniche nei rami danni in tutti i Paesi europei, ha portato a compimento il suo incarico con uno studio ricerca propositivo, sviluppato da un gruppo di lavoro internazionale coordinato dalla Presidenza italiana, che è stato approvato dalla Conferenza di Stoccolma e che è stato divulgato in tutti i Paesi europei.

L'attività in questione è stata intensa anche sotto il profilo dei lavori preparatori e di studio che hanno costituto oggetto delle riunioni nell'ambito della Conferenza delle Autorità di vigilanza assicurativa dell'U.E., del Comitato delle Assicurazioni, della IAIS (International Association of Insurance Supervisors) e dell'OCSE. In particolare nel

2000 rappresentanti dell'Istituto hanno partecipato come membri permanenti nei sottocomitati costituiti nell'ambito della IAIS in materia di accounting e di conglomerati finanziari.

Occorre sottolineare in proposito che l'intensificazione e la crescente rilevanza dell'attività internazionale di elaborazione normativa, di statuizione di principi, di studio e di ricerca sono sintomi di una profonda evoluzione in atto degli strumenti di vigilanza, volti sia a rendere più efficace l'azione di controllo sia ad allinearne i contenuti agli sviluppi e alla globalizzazione del mercato.

Argomenti quali la solvibilità delle imprese, per la quale si stanno analizzando nuovi sistemi più calibrati ai rischi di impresa, la contabilità e il bilancio, oggetto di profonda revisione sul piano mondiale, la supervisione di gruppi assicurativi e conglomerati finanziari, in relazione alla quale cresce la necessità di cooperazione intersettoriale e transfrontaliera tra Autorità, o ancora, la tutela del consumatore on-line, che richiede particolare protezione, sono tutti argomenti che porteranno ad una innovazione del quadro normativo ed attuativo della vigilanza.

Di fronte a tale processo si è reso necessario un continuo e attivo coordinamento tra tutte le Autorità di vigilanza interne ed internazionali.

Per l'espletamento di tale attività sono state effettuate 64 missioni all'estero in sede U.E.

In relazione infine agli impegni comunitari si rammenta che è in corso di approvazione il decreto legislativo di attuazione della direttiva comunitaria 98/78/CE, in materia di vigilanza supplementare sulle

imprese di assicurazione appartenenti a gruppi assicurativi, i cui criteri di delega sono stati già approvati con la legge comunitaria per il 2000.

Lo schema di decreto legislativo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri e dal Parlamento.

10. Nell'esercizio 2000 particolarmente ricco è stato il calendario dei convegni e delle riunioni tenute presso l'Istituto con le Associazioni di settore, le Autorità nazionali e internazionali.

Si ricordano in particolare le IV e V riunioni del Gruppo di lavoro sulla riserva sinistri e il Convegno in materia di R.C.Auto, cui hanno partecipato i rappresentanti degli organi di controllo assicurativi di Francia, Germania e Gran Bretagna.

In occasione di alcune riunioni e continuando la tradizione dell'Istituto di effettuare studi in materia assicurativa, per il miglioramento culturale e professionale del settore, sono stati redatti e pubblicati nel corso dell'anno il Quaderno n. 7 su "Concorrenza e distribuzione nelle assicurazioni vita in Italia", il Quaderno n. 8 su "Temi di diritto assicurativo – Rassegna dei contributi di studio del Servizio legale nel 1999", il Quaderno n. 9 su "Le clausole vessatorie e i contratti di assicurazione – Profili di tutela del consumatore" nonché un volume sull'Assicurazione R.C.Auto in Italia.

11. Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Istituto, al fine di contribuire allo sviluppo della formazione assicurativa, anche favorendo lo scambio con le culture ed esperienze assicurative di altri Paesi, è stato bandito in data 14 marzo 2000 un concorso a n. 4 borse di studio intitolate al *Prof. Dino Marchetti,* primo Presidente dell'ISVAP,